



Provincia
di Modena

Verbale n. 73 del 30/09/2025

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO1, MO2 E MO3 PER IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA.

Pagina 1 di 5

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 settembre 2025 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 14 membri su 17, assenti n. 3.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente in videocollegamento
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Assente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente in videocollegamento
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
RIGHI RICCARDO	Presente in videocollegamento
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videocollegamento
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente in videocollegamento

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 73

RINNOVO CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO1, MO2 E MO3 PER IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA.

Oggetto:

RINNOVO CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO1, MO2 E MO3 PER IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA.

La L.R. n. 8/1994 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria”, come successivamente modificata, prevede, da un lato, che la Regione, con apposita direttiva, individui modalità omogenee per l’impiego delle guardie volontarie, per uniformare l’espletamento dei relativi compiti e, dall’altro, che le Province sulla base delle indicazioni contenute nella predetta direttiva regionale “adottino un regolamento per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgano attività di vigilanza ittico venatoria, contenente anche i criteri e le modalità di partecipazione all’attività di vigilanza”.

La Regione Emilia Romagna ritenendo necessario definire modalità omogenee per l’impiego delle guardie volontarie ha approvato con delibera di Giunta n. 980 del 2008 la “Direttiva alle Amministrazioni Provinciali per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico-venatoria in attuazione degli artt. 58 e 59 della L.R. n. 8/94 come modificati dalla L.R. 16/07” a norma del quale le Province sono tenute ad adottare il regolamento, o ad adeguare quello già vigente, previo parere di conformità della Regione.

In applicazione della predetta Direttiva, in data 15/12/2010, la Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio n. 418, successivamente modificata con deliberazione n. 307 del 30/11/2011, ha approvato il nuovo “Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria”, che affida al Corpo di Polizia Provinciale il coordinamento di tutta l’attività di vigilanza volontaria faunistico-venatoria espletata sull’intero territorio provinciale, ricomprendendo in questo termine non solo l’attività delle guardie volontarie ma anche quelle di associazioni, raggruppamenti ed ambiti territoriali di caccia che svolgono tale tipo di vigilanza.

L’art. 59, commi 1 e 2, della L.R. n. 8/94, come successivamente integrata, prevedono espressamente che “Le Province...e i Consigli Direttivi degli ambiti territoriali per la caccia programmata predispongono appropriate forme di vigilanza per assicurare comportamenti dei cacciatori rispettosi dei beni e delle attività esercitate sui terreni agricoli” e che “La Provincia... coordina l’attività di vigilanza faunistico-venatoria e ittica svolta dal personale degli ATC e dei parchi in collaborazione con i rispettivi enti di gestione, delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie, piscatorie e naturalistiche, dei raggruppamenti delle guardie ecologiche volontarie, delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie nonché delle aziende forestali al fine di ottenere il più razionale ed economico impiego degli addetti”.

La Direttiva della Regione Emilia-Romagna n. 980/2008 stabilisce, all’art. 9, che “Ogni guardia volontaria venatoria, a qualsiasi Associazione e/o Raggruppamento appartenga, è tenuto all’osservanza di quanto disposto dalle normative statali e regionali e dal Regolamento adottato dalla Provincia. A tale obbligo sono pertanto soggette le guardie volontarie venatorie appartenenti agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e le guardie volontarie che, in base a quanto previsto dal comma 9 della L. 157/92, non hanno conseguito l’attestato di idoneità previsto dalla direttiva regionale in quanto già in possesso della qualifica di guardia giurata venatoria, a norma del T.U.L.P.S., alla data di entrata in vigore della legge statale. A tale obbligo è altresì soggetto il personale degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) che, ai sensi dell’art. 59, comma 2, della L.R. 8/94, svolge attività di vigilanza venatoria”.

Gli Ambiti Territoriali di Caccia: ATC MO1, ATC MO2 e ATC MO3 rispettivamente con prot. n.25501 del 26/08/2020, prot. n. 17952 del 19/06/2020 e prot. n. 21553 del 20/07/2020 hanno dichiarato di voler aderire al coordinamento provinciale della vigilanza faunistico-venatoria e che a tal fine sono disponibile alla sottoscrizione di apposita convenzione mediante scrittura privata, il cui contenuto sia conforme e riassuntivo di tutte le vigenti prescrizioni legislative, normative e regolamentari.

La Convenzione con l'ATC MO1 è stata debitamente sottoscritta essendo stata approvata con atto del Presidente n. 105 del 28/08/2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA, TRA PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO1 BASSA PIANURA PER IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA."

La Convenzione con l'ATC MO2 è stata debitamente sottoscritta essendo stata approvata con atto del Presidente n. 67 DEL 01/007/2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA, TRA PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO1 BASSA PIANURA PER IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA."

La Convenzione con l'ATC MO3 è stata debitamente sottoscritta essendo stata approvata con atto del Presidente n. 77 del 22/07/2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA, TRA PROVINCIA DI MODENA E AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MO3 BASSA PIANURA PER IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA."

Rilevato che l'art. 5 della Convenzione prescrive che "La durata della presente Convenzione è di 5 anni dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabili per un uguale periodo. Almeno 60 giorni prima della sua scadenza, le Parti si incontreranno per valutare un eventuale rinnovo della presente Convenzione e per predisporre gli atti necessari. Ogni integrazione e/o modificazione della presente convenzione che dovesse intervenire, anche a seguito dell'emanazione di specifiche norme, determina, là dove opportuno e necessario, la revisione dell'atto in questione."

Le parti pertanto hanno sviluppato diversi incontri nel corso del 2025 riscontrando positivamente la collaborazione intrapresa con la convenzione di cui all'oggetto e a tal fine tutti gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno espresso intenzione di proseguire l'attività convenzionalmente indicata.

L'Ambito Territoriale di Caccia MO2, in persona della Presidente sig. Canovi Romano, con nota avente prot. n. 28122 del 08/08/2025, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della convenzione innanzi citata e dunque alla prosecuzione del coordinamento provinciale della vigilanza faunistico-venatoria, per ulteriori cinque anni.

L'Ambito Territoriale di Caccia MO1 Bassa Pianura, in persona della Presidente Sig.ra Pignatti Rita, con nota avente prot. n. 28168 del 08/08/2025, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della convenzione innanzi citata e dunque alla prosecuzione del coordinamento provinciale della vigilanza faunistico-venatoria, per ulteriori cinque anni.

L'Ambito Territoriale di Caccia MO3, in persona della Presidente Sig. Giulio Bastai, con nota avente prot. n. 28824 del 21/08/2025, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della convenzione innanzi citata e dunque alla prosecuzione del coordinamento provinciale della vigilanza faunistico-venatoria, per ulteriori cinque anni.

La Provincia di Modena esercita l'attività di coordinamento dell'attività di vigilanza venatoria tramite il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza-

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 14

FAVOREVOLI n. 14 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consigliera/i Rossini, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di convenzione tra la Provincia di Modena e i singoli Ambiti Territoriali di Caccia MO1, MO2 e MO3 "per il coordinamento delle guardie venatorie in materia di vigilanza sulla caccia" che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale, Dott. Luca Gozzoli, alla firma dell'atto di rinnovo della convenzione, sottoscritta nell'anno 2020 tra Provincia di Modena e gli Ambiti Territoriali di Caccia MO1, MO2 e MO3 per il coordinamento del personale che svolge attività di vigilanza venatoria" per la durata di anni 5 dal 2025 al 2030.
- 3) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente, stante l'urgenza di dare continuità alla vigilanza ittico-venatoria nel territorio della Provincia di Modena, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 14

FAVOREVOLI n. 14 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consigliera/i Rossini, Spatafora e Vandelli)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA